



Quadro giuridico relativo alla libertà religiosa ed effettiva applicazione

La Costituzione tedesca (Legge fondamentale) sancisce l'uguaglianza davanti alla legge e garantisce che nessuno possa essere svantaggiato o favorito a causa della propria fede o delle proprie opinioni religiose (articolo 3)¹. L'articolo 4 tutela le libertà di fede e di coscienza, così come la libertà di professare un credo e di praticare una religione, e il diritto all'obiezione di coscienza al servizio militare.

La Legge fondamentale proibisce l'istituzione di una Chiesa di Stato. Tale norma consente ai gruppi religiosi di organizzarsi liberamente e non richiede loro di registrarsi presso il governo. Tuttavia, per beneficiare delle esenzioni fiscali, i gruppi religiosi devono registrarsi come associazioni senza scopo di lucro². Le società religiose possono organizzarsi come società di diritto pubblico (PLC)³; se ricevono questo riconoscimento, possono beneficiare delle tasse come Chiesa e avere propri cappellani nelle prigioni, nelle strutture militari e negli ospedali⁴. Ai sensi della Legge fondamentale, la decisione di concedere lo status di società di diritto pubblico e di garantire sussidi statali è presa dagli Stati federati tedeschi (Länder) in base ad alcuni fattori, tra cui le dimensioni del gruppo, le attività e il rispetto dell'ordine costituzionale e dei diritti fondamentali.

Vi sono circa 180 gruppi religiosi che godono dello status di società di diritto pubblico in Germania. Tra questi vi sono la Chiesa cattolica romana, la Chiesa evangelica in Germania, i baha'í, i battisti, gli scienziati cristiani, i Testimoni di Geova, gli ebrei, i mennoniti, i metodisti, la Chiesa di Gesù Cristo, l'Esercito della Salvezza e gli Avventisti del Settimo Giorno. I musulmani ahmadi hanno lo status di società di diritto pubblico in due Stati federali e sono le uniche comunità musulmane con tale status⁵.

L'Ufficio federale per la protezione della Costituzione (Bundesamt für Verfassungsschutz, BfV) e alcuni uffici statali (Landesbehörde für Verfassungsschutz, LfV) continuano a controllare le attività di numerosi gruppi musulmani, sospettati di propaganda estremista⁶. Secondo il Ministero degli Interni del Nordrhein-Westfalen (NRW), nel 2021 sono state monitorate 114 moschee nello

¹ Bundesministerium der Justiz und für Verbraucherschutz, *Legge fondamentale della Repubblica federale di Germania del 1949, con emendamenti fino al 2019*, Articolo 3, <https://www.btg-bestellservice.de/pdf/80201000.pdf> (consultato il 24 gennaio 2023).

² Ivi, Articolo 140 (che incorpora l'articolo 137 della Costituzione di Weimar).

³ *Ibid.*

⁴ *Ibid.*

⁵ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Germania*, <https://www.state.gov/reports/2021-report-on-international-religious-freedom/germany/> (consultato il 9 gennaio 2023).

⁶ *Ibid.*

Stato federale, di cui 66 «per sospetto salafismo» e 19 per presunti legami con i Fratelli Musulmani o presenza di salafiti tra i membri. Sei di queste moschee sembrano appartenere allo Stato del Califfato, un'organizzazione vietata in Germania⁷.

L'articolo 130 del Codice Penale proibisce l'incitamento all'odio contro un gruppo religioso e la diffusione di materiale che inciti all'odio. È contro la legge ostacolare l'esercizio della religione o del culto (articolo 167)⁸.

Nel 2017, la Corte Costituzionale Federale ha stabilito che il divieto generalizzato di indossare il velo per gli insegnanti delle scuole pubbliche costituisce una violazione della libertà religiosa, lasciando agli Stati la facoltà di decidere se le circostanze giustifichino una simile proibizione. Ogni Stato applica questa sentenza in modo diverso, in quanto alcuni adottano posizioni diverse caso per caso, mentre altri prevedono divieti o eccezioni in determinate circostanze⁹.

In seguito al caso di un ufficiale della polizia federale con tatuaggi nazisti, nel luglio 2021 è stata introdotta una nuova "Legge che regola l'aspetto dei dipendenti pubblici", in base alla quale è possibile vietare l'uso di velo, *kippah* o croci cristiane¹⁰. Sempre nel luglio 2021, la Corte dell'Unione Europea ha autorizzato il divieto condizionato di indossare il velo sul posto di lavoro, in seguito ad una causa intentata da due donne musulmane in Germania¹¹. Il divieto di abbigliamento religioso sul posto di lavoro deve rispettare alcune condizioni, come ad esempio dimostrare che l'azienda impone al suo interno una condotta politica e religiosa neutra. A Berlino, una legge sulla neutralità impedisce ai dipendenti pubblici di indossare simboli o abiti religiosi dal 2005¹². Nel febbraio 2020, la Corte Costituzionale ha confermato il divieto di indossare il velo per i praticanti avvocati nei tribunali, ritenendo che la regola fosse giustificata al fine di mantenere la «neutralità religiosa»¹³. Nel luglio 2020, il Baden-Württemberg ha vietato la copertura integrale del viso a tutti gli alunni delle scuole; tale divieto era stato precedentemente istituito per gli insegnanti¹⁴.

⁷ Die Zeit, *Verfassungsschutz beobachtet 114 Moscheen in NRW*, 7 settembre 2021, <https://www.zeit.de/news/2021-09/07/verfassungsschutz-beobachtet-114-moscheen-in-nrw> (consultato il 24 gennaio 2023).

⁸ Bundesministerium der Justiz und für Verbraucherschutz, *Codice Penale tedesco (Strafgesetzbuch), sezioni 130 e 166*, https://www.gesetze-im-internet.de/englisch_stgb/englisch_stgb.html (consultato il 25 gennaio 2023).

⁹ Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, Ufficio per la libertà religiosa internazionale, *Rapporto 2021 sulla libertà religiosa internazionale: Germania, op. cit.*

¹⁰ Commissione Europea, *Neues Gesetz für Beamte in Deutschland soll Kopftuchverbote ermöglichen*, 9 maggio 2021, https://ec.europa.eu/migrant-integration/news/neues-gesetz-fuer-beamte-deutschland-soll-kopftuchverbote-ermoeglichen_de (consultato il 25 gennaio 2023).

¹¹ Deutsche Welle, *EU court allows conditional headscarves bans at work*, 15 luglio 2021, <https://www.dw.com/en/eu-court-allows-conditional-headscarves-bans-at-work/a-58273862>, Human Rights Watch, *European Union Court Oks Bans on Religious Dress at Work*, 19 luglio 2021, <https://www.hrw.org/news/2021/07/19/european-union-court-oks-bans-religious-dress-work> (entrambi consultati il 25 gennaio 2023).

¹² Cuneyt Karadag, *Germany: Labor court upholds right to wear headscarf*, "AA (Anadolu Agency)", 28 agosto 2020, <https://www.aa.com.tr/en/europe/germany-labor-court-upholds-right-to-wear-headscarf/1956075> (consultato il 5 gennaio 2021).

¹³ Al Jazeera, *German court upholds headscarf ban for legal clerks*, 27 febbraio 2020, <https://www.aljazeera.com/news/2020/2/27/german-court-upholds-headscarf-ban-for-legal-clerks> (consultato il 4 gennaio 2021).

¹⁴ Deutsche Welle, *German state bans burqas, niqabs in schools*, 21 luglio 2020, <https://www.dw.com/en/german-state-bans-burqas-niqabs-in-schools/a-54256541> (consultato il 5 gennaio 2021).

A partire dal 1° giugno 2018, tutti gli edifici pubblici governativi in Baviera sono tenuti ad esporre un crocifisso, una legge che alcuni critici considerano di natura populistica e divisiva¹⁵.

Nelle scuole pubbliche di tutti gli Stati viene impartita un'educazione religiosa e sono disponibili corsi alternativi di etica per coloro che non vogliono seguire quelli di religione. I gruppi religiosi sono autorizzati a istituire scuole private, a condizione che queste soddisfino i requisiti dei programmi scolastici statali¹⁶.

Un rapporto del 2021 dell'ONG "Porte Aperte" riporta i dati di un sondaggio realizzato intervistando 5.207 cristiani che si sono convertiti dall'Islam al Cristianesimo. Lo studio ha fatto luce sul trattamento discriminatorio o arbitrario tenuto dai funzionari chiamati ad esprimersi in merito alle richieste di asilo di questi convertiti motivate dalle persecuzioni religiose. Secondo l'indagine, le decisioni delle autorità tendono a basarsi su informazioni obsolete, che non riconoscono la grave persecuzione che i cristiani convertitisi dall'Islam subirebbero in caso di espulsione nei Paesi di origine. Un altro problema importante sembra essere che i funzionari non si fidano pienamente delle affermazioni dei leader della Chiesa. "Porte Aperte" scrive: «Non sembra essere garantito uno standard di revisione oggettivo e uniforme nell'elaborazione delle richieste di asilo da parte dei convertiti in cerca di protezione»¹⁷.

A simili conclusioni, in merito ai cristiani iraniani, è giunta nel luglio 2022 anche un'altra ONG per i diritti umani, la "Società Internazionale per i Diritti Umani" (IGFM). L'organizzazione ha riferito che durante le procedure di espulsione, i rappresentanti dell'Ufficio Federale per la Migrazione e i Rifugiati (BAMF) avrebbero deriso le dichiarazioni dei cristiani iraniani circa la loro fede. Martin Lessenthin, portavoce dell'IGFM, ha dichiarato: «Le valutazioni e le decisioni dell'Ufficio Federale per la Migrazione e i Rifugiati e dei tribunali amministrativi ignorano la persecuzione a cui i dissidenti e le persone con convinzioni diverse sono costantemente sottoposti nella Repubblica Islamica dell'Iran»¹⁸.

In seguito ad un forte aumento dell'antisemitismo, nel maggio 2021 l'allora Cancelliere Angela Merkel ha espresso preoccupazione e condannato pubblicamente tale fenomeno. Nel novembre 2022, il governo tedesco ha annunciato una nuova strategia nazionale per contrastare l'antisemitismo e «tutelare la vita ebraica» (NASAS)¹⁹. Questa strategia si concentrerà su cinque pilastri:

¹⁵ Atika Shubert-Judith Vonberg, *Crosses go up in public buildings across Bavaria as new law takes effect*, CNN, 1 giugno 2018, <https://edition.cnn.com/2018/05/31/europe/bavaria-germany-crosses-public-buildings-intl/index.html> (consultato il 5 gennaio 2021).

¹⁶ Bundesministerium der Justiz und für Verbraucherschutz, *Legge fondamentale della Repubblica federale di Germania del 1949, con emendamenti fino al 2019, op. cit.*, Articolo 7.

¹⁷ Porte Aperte, *Threatened by Deportation: Disregard of the human dignity of refugees in Germany*, Kelkheim, Germany, p. 5, https://www.opendoors.de/sites/default/files/2021_Converts_survey_english_digital_signiert.pdf; Porte Aperte, *Missachtung der Menschenwürde von Flüchtlingen in Deutschland*, <https://www.opendoors.de/christenverfolgung/dossiers-und-hintergrundinformationen/missachtung-der-menschenwuerde-von-fluechtlingen-in-deutschland> (consultati entrambi il 9 gennaio 2023).

¹⁸ IGFM.de, *Keine Abschiebungen von christlichen Konvertiten in die Islamische Republik Iran*, 28 luglio 2022, <https://www.igfm.de/keine-abschiebungen-von-christlichen-konvertiten-pressekonferenz-am-28-juli/> (consultato il 26 gennaio 2023).

¹⁹ Jüdische Allgemeine, *Faeser kündigt nationale Strategie gegen Antisemitismus an*, 9 novembre 2022, <https://www.juedische-allgemeine.de/politik/faeser-kuendigt-nationale-strategie-gegen-antisemitismus-an/> (consultato il 25 gennaio 2023).

ricerca, prevenzione attraverso l'educazione, valorizzazione della memoria storica nella cultura, aumento della sicurezza e sostegno all'attuale comunità ebraica²⁰.

Dopo il primo lockdown generalizzato, in risposta alla pandemia di Covid-19 all'inizio del 2020, l'allora Cancelliere Angela Merkel annunciò che il governo non avrebbe imposto nuove chiusure ai siti religiosi e al culto pubblico, in considerazione del fatto che la libertà religiosa è un diritto fondamentale. Le autorità hanno collaborato con i leader religiosi per stabilire regole generali e misure di sicurezza. Altre restrizioni hanno avuto luogo a livello statale²¹. Nel dicembre 2022, il Tribunale di Minden ha stabilito che il divieto di culto pubblico nella città di Lage durante la Pasqua 2021 era ingiustificato. La decisione era stata presa a seguito di un elevato numero di infezioni da Covid-19 tra i membri di una chiesa protestante. Il reclamo presentato dalla congregazione è stato respinto in prima istanza, ma durante il procedimento principale il tribunale ha dato ragione ai ricorrenti²².

Nel 2021, due città tedesche sono state chiamate in giudizio contro le "zone cuscinetto" che vieterebbero ai gruppi pro-vita cristiani di riunirsi in preghiera nelle vicinanze di strutture dove si pratica l'aborto. Il Tribunale amministrativo di Francoforte ha stabilito nel dicembre 2021 che le restrizioni imposte ai gruppi di preghiera nel 2020 erano illegali²³. Una sentenza simile è stata emessa dal Tribunale amministrativo di Mannheim nel settembre 2022, in merito al divieto di riunirsi in preghiera silenziosa nei pressi di una struttura abortiva a Pforzheim nel 2019²⁴.

Alla fine del 2021, la nuova coalizione di governo ha pubblicato un accordo che introduce cambiamenti nel rapporto Stato-Chiesa. L'intesa cerca di porre fine (con un ultimo pagamento) ai benefici statali concessi alla Chiesa ogni anno, che erano intesi come compensazione per l'espropriazione di proprietà e terreni della Chiesa nel processo di secolarizzazione²⁵. Si è inoltre discusso se mantenere o meno la figura del Commissario per la Libertà Religiosa, incarico al quale è stato eletto un nuovo rappresentante, Frank Schwabe²⁶. A differenza degli anni precedenti, il

²⁰ Die Bundesregierung, *Nationale Strategie gegen Antisemitismus und für jüdisches Leben*, novembre 2022, https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/publikationen/themen/heimat-integration/nasas.pdf?__blob=publicationFile&v=5, p. 9 ff. (consultato il 25 gennaio 2023).

²¹ The Guardian, *Germany to set out rules for religious services including singing ban*, 29 aprile 2020, <https://www.theguardian.com/world/2020/apr/29/germany-to-set-out-rules-for-religious-services-including-singing-ban>; Katholisch.de, *Die Lockdown-Ausnahme für Gottesdienste ist angemessen*, 4 novembre 2020, <https://www.katholisch.de/artikel/27479-die-lockdown-ausnahme-fuer-gottesdienste-ist-angemessen> (consultati entrambi il 25 gennaio 2023).

²² IDEA.de, *Gericht: Verbot von Präsenzgottesdiensten war rechtswidrig*, 15 dicembre 2022, <https://www.idea.de/artikel/gericht-verbot-von-praesenzgottesdiensten-war-rechtswidrig> (consultato il 26 gennaio 2023).

²³ Catholic News Agency, *Court declares German city's restrictions on pro-life prayer vigil unlawful*, 21 dicembre 2021, <https://www.catholicnewsagency.com/news/249948/court-declares-german-city-s-restrictions-on-pro-life-prayer-vigil-unlawful> (consultato il 15 gennaio 2023).

²⁴ Catholic News Agency, *German court rules in favor of right to pray near abortion counseling facility*, 1 settembre 2022, <https://www.catholicnewsagency.com/news/252181/german-court-rules-in-favor-of-right-to-pray-near-abortion-counseling-facility> (consultato il 26 gennaio 2023).

²⁵ Frankfurter Rundschau, *Ampel will jährliche Millionenzahlungen an die Kirchen stoppen*, 4 febbraio 2023, <https://www.fr.de/politik/ampel-regierung-koalition-kirche-geld-steuer-katholisch-evangelisch-beenden-92068602.html> (consultato il 10 febbraio 2023).

²⁶ Vatican News, *D: Regierung will Amt des Religionsbeauftragten beibehalten*, 16 dicembre 2021, <https://www.vaticannews.va/de/kirche/news/2021-12/deutschland-regierung-religionsbeauftragter-amt-soll-bleiben.html> (consultato il 10 febbraio 2023).

nuovo accordo della coalizione non menziona né l'attenzione alla libertà religiosa internazionale né la persecuzione dei cristiani come priorità per la politica estera. Tuttavia, l'intesa ribadisce la promessa di proteggere la vita e la libertà di ebrei e musulmani in Germania. Inoltre, lo Stato sarà maggiormente coinvolto nel monitoraggio del diritto al lavoro della Chiesa cattolica²⁷.

Episodi rilevanti e sviluppi

Nell'edizione del 2021, il Rapporto nazionale sulla Protezione Costituzionale (OPC) ha documentato 409 «crimini politicamente motivati da un'ideologia religiosa», lo stesso dell'anno precedente. La maggior parte dei crimini aveva una matrice «islamico-fondamentalista» (378). Durante il periodo di riferimento, l'OPC ha identificato 54 crimini antisemiti, tra cui otto atti violenti e 23 crimini di incitamento alla violenza. Lo studio non contiene informazioni relative alle violenze o ai pregiudizi nei confronti di altri gruppi religiosi²⁸.

Dal 2020 al 2021, il rapporto ha documentato una diminuzione dell'1,5 per cento dei «potenziali islamisti», pur notando come la minaccia rappresentata dagli islamisti «rimanga presente»²⁹. In seguito all'escalation del conflitto tra Israele e Hamas nel maggio 2021, il numero di incidenti antisemiti è aumentato notevolmente. Il Rapporto nazionale sulla Protezione Costituzionale ha registrato soprattutto post antisemiti su Internet, ma anche reati quali aggressioni fisiche e attacchi alle sinagoghe³⁰. L'indagine ha indicato che il salafismo è diventato meno visibile o sostenuto, specificando altresì che le minacce salafite e jihadiste potrebbero non essere diminuite³¹.

L'OPC ha anche menzionato l'antisemitismo profondamente radicato nella scena politica estremista di destra della Germania. Tra il 2020 e il 2021, le narrazioni antisemite si sono rafforzate a causa della pandemia di Covid-19 e le teorie cospirative sono diventate popolari sui social media³². Altri gruppi della galassia di destra, identificati come movimenti «identitari», sono stati descritti come xenofobi³³.

La Polizia Criminale Federale (BKA) ha riportato 3.027 crimini antisemiti nel 2021, con un aumento del 28,75 per cento rispetto al 2020³⁴. Come negli anni precedenti, la maggior parte dei crimini è stata attribuita agli estremisti di destra. Tuttavia, i ministri di due Stati, Herbert Reul e Thomas Strobl, hanno affermato che è necessario migliorare la classificazione degli incidenti antisemiti, in

²⁷ Katholisch.de, *Ampel-Koalition: Mehr Trennung zwischen Staat und Kirche wagen*, 24 novembre 2021, <https://www.katholisch.de/artikel/32111-ampel-koalition-mehr-trennung-zwischen-staat-und-kirche-wagen> (consultato il 10 febbraio 2023).

²⁸ Bundesministerium des Innern und für Heimat, *Verfassungsschutzbericht 2021*, p. 40, <https://www.verfassungsschutz.de/SharedDocs/publikationen/DE/verfassungsschutzberichte/2022-06-07-verfassungsschutzbericht-2021.pdf> (consultato il 9 gennaio 2023).

²⁹ *Ivi*, pp. 177, 180.

³⁰ *Ivi*, p. 179.

³¹ *Ivi*, p. 179 ss.

³² *Ivi*, p. 50, 69-72.

³³ *Ivi*, p. 73 ss.

³⁴ Ministero dell'Interno e Ufficio Federale di Polizia Criminale, *Politisch motivierte Kriminalität im Jahr 2021 – Bundesweite Fallzahlen*, 10 maggio 2022, p. 9. https://www.bmi.bund.de/SharedDocs/downloads/DE/veroeffentlichungen/nachrichten/2022/pmk2021-factsheets.pdf?jsessionid=E9C7AD7C7EF1DBE862C146B-2CD2624E7.1_cid287?__blob=publicationFile&v=2 (consultato il 26 gennaio 2023).

quanto i crimini vengono automaticamente etichettati come “estremismo di destra” anche quando l'autore è sconosciuto³⁵.

Il governo tedesco ha riportato 2.351 crimini antisemiti all'Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa (OSCE) per il rapporto sui crimini d'odio del 2020. I gruppi della società civile hanno segnalato invece 643 incidenti nello stesso anno (395 reati contro la proprietà, 121 minacce e 127 aggressioni fisiche)³⁶. Nel 2021, i numeri del governo sono saliti a 3.027 crimini di odio antisemita e i gruppi della società civile hanno riportato 882 incidenti, tra cui 698 attacchi alla proprietà, 105 minacce e 79 aggressioni fisiche³⁷.

Nel 2021, l'Associazione federale RIAS ha denunciato diversi casi di violenza antisemita. Ad esempio, nel settembre 2021, durante una veglia per Israele e contro l'antisemitismo ad Amburgo, un ebreo è stato picchiato da un passante, che lo ha chiamato «figlio di puttana». A causa delle ferite riportate, l'uomo ha dovuto ricevere cure ospedaliere. In ottobre, a Berlino, tre giovani hanno intimato ad un uomo di gridare «Palestina libera» per strada. Dopo il suo rifiuto, i giovani lo hanno preso a calci e pugni, lasciandolo gravemente ferito. Anche le sinagoghe sono state oggetto di attacchi e vandalismi. Nel settembre 2021, è stato sventato un attacco esplosivo contro una sinagoga a Hagen, spingendo di conseguenza la polizia a mettere sotto protezione l'edificio in occasione della festività ebraica dello “Yom Kippur”³⁸. L'organizzazione RIAS ha riportato 450 casi di antisemitismo verificatisi da gennaio a giugno nella sola città di Berlino³⁹.

Nel maggio 2022, l'American Jewish Committee (AJC) ha pubblicato uno studio sugli stereotipi e i risentimenti antisemiti in Germania diffusi sia all'interno della comunità musulmana che tra i sostenitori dei partiti di destra. Il comitato ha sottolineato come le ricerche sociali quantitative non dedicassero sufficiente attenzione a questa forma di antisemitismo⁴⁰.

I dati ufficiali sui crimini d'odio antislamici riferiti all'OSCE nel 2020 comprendevano 1.026 incidenti, mentre i gruppi della società civile hanno segnalato 99 attacchi, tra cui 46 reati contro la proprietà, 36 minacce e 17 attacchi violenti contro le persone⁴¹. Per il 2021, il governo ha riferito 732 crimini di odio antislamico, che corrispondono a una diminuzione del 28,67 per cento rispet-

³⁵ Jüdische Allgemeine, *Kritik an Polizeistatistik*, 14 giugno 2021, <https://www.juedische-allgemeine.de/politik/innenminister-wollen-antisemitismus-besser-erfassen/> (consultato il 26 gennaio 2023).

³⁶ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2020 sui crimini d'odio: Germania*, <https://hatecrime.osce.org/germany?year=2020> (consultato il 30 gennaio 2023).

³⁷ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2021 sui crimini d'odio: Germania*, <https://hatecrime.osce.org/germany?year=2021> (consultato il 30 gennaio 2023).

³⁸ Federal Association RIAS e.V., *Antisemitic Incidents in Germany – Annual Report, 2022*, https://report-antisemitism.de/documents/Antisemitic_incidents_in_Germany_Annual-Report_Federal_Association_RIAS_2021.pdf, p. 5.

³⁹ RIAS Berlin, *Antisemitische Vorfälle in Berlin - Januar bis Juni 2022*, 2022, https://report-antisemitism.de/documents/RIAS_Berlin_Antisemitische_Vorfaelle_Jan_Jun_2022.pdf, p. 4 (consultato il 30 gennaio 2023).

⁴⁰ American Jewish Committee Berlin, *Antisemitismus in Deutschland. Eine Repräsentativbefragung*, 10 maggio 2022, <https://ajcgermany.org/de/broschuere/antisemitismus-deutschland-eine-repraesentativbefragung> (consultato il 30 gennaio 2023).

⁴¹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2020 sui crimini d'odio: Germania*, op. cit.

to all'anno precedente. I gruppi della società civile hanno invece denunciato 55 episodi di questo tipo, suddivisi in 31 attacchi contro la proprietà e 21 minacce⁴². La netta maggioranza (88,33 per cento) dei crimini antisلمici segnalati dalle autorità statali nel 2021 sono riconducibili a una matrice ideologica e politica di "destra"⁴³. Uno studio condotto nelle stazioni ferroviarie tedesche e pubblicato nel luglio 2021 ha dimostrato che le donne che indossano l'*hijab* sono maggiormente discriminate e trattate in modo diverso rispetto alle donne che non indossano il velo⁴⁴.

L'organizzazione "Brandeilig" ha riportato diversi attacchi contro le moschee. Nel luglio 2021, una moschea di Amburgo è stata deturpata con bombe di vernice: autori rimasti ignoti hanno gettato vernice rossa sull'ingresso della moschea imbrattando anche scale e pareti⁴⁵. Nel gennaio 2022, durante la preghiera di mezzogiorno, un centro culturale islamico ad Halle è stato colpito da proiettili di pistola ad aria compressa. Secondo i testimoni, i tre proiettili, sparati da un edificio privato dall'altra parte della strada, erano diretti alle finestre del centro culturale⁴⁶.

Nell'agosto 2022, una musulmana incinta che indossava il velo è stata aggredita da un uomo a bordo di un autobus a Berlino. Secondo il rapporto della polizia, l'uomo ha insultato la donna e le ha mostrato il dito medio, poi l'ha seguita, le ha sputato sul viso, l'ha colpita nella parte superiore del corpo e sulla pancia e ha cercato di strapparle il velo⁴⁷.

Per quanto riguarda i crimini d'odio anticristiani, i numeri ufficiali trasmessi all'OSCE per il 2020 hanno rivelato 141 incidenti, mentre i gruppi della società civile hanno riferito 173 crimini d'odio, tra cui 155 reati contro la proprietà, 12 minacce e sei attacchi violenti⁴⁸. Nel 2021, la polizia ha segnalato 109 crimini di odio contro i cristiani, mentre i gruppi della società civile hanno riportato 117 incidenti, tra cui 108 attacchi alla proprietà e otto minacce⁴⁹. L'Osservatorio sull'Intolleranza e la Discriminazione contro i cristiani in Europa (OIDAC Europe) ha registrato 286 crimini di odio anticristiano nel periodo di riferimento, tra cui attacchi incendiari, vandalismo di proprietà, graffiti contenenti insulti, furto di oggetti sacri e aggressioni fisiche.

Un numero elevato di crimini contro le proprietà è costituito da attacchi incendiari, incluso un incidente verificatosi nel maggio 2022, quando è stato appiccato il fuoco all'interno della chiesa

⁴² Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2021 sui crimini d'odio: Germania, op. cit.*

⁴³ Ministero dell'Interno e Ufficio Federale di Polizia Criminale, *Politisch motivierte Kriminalität im Jahr 2021 – Bundesweite Fallzahlen*, 10 maggio 2022, p. 10.

⁴⁴ *Süddeutsche Zeitung*, *Systematisch anders behandelt*, 6 settembre 2021, <https://www.sueddeutsche.de/panorama/kopftuch-diskriminierung-deutschland-hidschab-studie-1.5401507> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁴⁵ Interactive Map from Brandeilig.org, *Farbanschlag auf Moschee in Hamburg*, 24 luglio 2021, <https://brandeilig.org> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁴⁶ Interactive Map from Brandeilig.org, *Schüsse auf Moschee in Halle*, 23 gennaio 2022, <https://brandeilig.org> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁴⁷ IslamiQ, *Schwangere Muslimin im Bus islamfeindlich attackiert*, 3 agosto 2022, <https://www.islamiq.de/2022/08/03/schwangere-muslimin-im-bus-islamfeindlich-attackiert/> (consultato il 30 gennaio 2023).

⁴⁸ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2020 sui crimini d'odio: Germania, op. cit.*

⁴⁹ Organizzazione per la Sicurezza e la Cooperazione in Europa, Ufficio per le Istituzioni Democratiche e i Diritti Umani, *Rapporto 2021 sui crimini d'odio: Germania, op. cit.*

cattolica di Nonnenweier⁵⁰. Un altro incendio doloso è avvenuto nel mese di marzo a Singen, dove una chiesa evangelica è stata completamente divorata dalle fiamme, riportando danni per diversi milioni di euro⁵¹. Un'altra profanazione si è verificata a Bad Rappenau, con attacchi violenti da parte di autori non identificati che, tra il marzo e il luglio 2021, hanno ripetutamente danneggiato l'altare e i mobili⁵².

Nel giugno 2022, alcuni autori hanno vandalizzato una chiesa a Postdam, deturpando lo storico edificio con graffiti estesi, slogan come «No Dio; No Stato, No Patriarcato» e simboli anarchici⁵³. A causa dell'elevato numero di crimini d'odio e dei ripetuti episodi di vandalismo, incendi dolosi o furti che si verificano nelle chiese, alcune chiese cattoliche sono state costrette a chiudere le proprie porte al di fuori degli orari di servizio, il che influisce sul libero esercizio della fede dei cristiani cattolici⁵⁴.

Un crimine violento si è verificato nell'ottobre 2022, quando una donna è stata presa a sputi e colpita da un ventiduenne. La signora, 59 anni, si trovava in chiesa quando il giovane è entrato e ha iniziato a fumare. Quando la donna gli ha chiesto di smettere, il ragazzo l'ha aggredita ed è scappato⁵⁵.

Prospettive per la libertà religiosa

Durante il periodo di riferimento, vi sono stati importanti dibattiti e sviluppi in ambito giuridico riguardanti i rapporti tra Chiesa e Stato, la secolarizzazione, l'abbigliamento religioso sul posto di lavoro e l'impatto di questi elementi sulla libertà religiosa. Tra le decisioni positive dei tribunali, alcune hanno sostenuto la libertà religiosa eliminando le "zone cuscinetto" che criminalizzavano la preghiera silenziosa, sebbene altre sentenze si siano orientate verso divieti o restrizioni nell'uso di abiti e simboli religiosi sul posto di lavoro. Anche il trattamento dei convertiti cristiani che chiedono asilo per motivi religiosi non è migliorato, nonostante le discussioni all'interno della società civile negli ultimi anni. L'aumento dell'antisemitismo e l'ostilità sociale nei confronti di musulmani e cristiani continuano a destare preoccupazione. Sebbene la libertà religiosa sia generalmente tutelata e sia stato nominato un nuovo Commissario per la Libertà Religiosa, la continua ostilità nei confronti delle comunità religiose da parte degli estremisti di entrambi gli schieramenti politici, così come le crescenti tendenze secolariste, impongono di tenere la situazione sotto osservazione. Lo stato della libertà religiosa rimane invariato.

⁵⁰ OIDAC, *Arson Attack on Church in Nonnenweier*, 26 maggio 2022, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=5875> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁵¹ OIDAC, *Devastating Arson to Evangelical Church in Singen*, 22 marzo 2022 (consultato il 31 gennaio 2023).

⁵² OIDAC, *Repeated Vandalism in Bad Rappenau Church*, 16 luglio 2021, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=5663> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁵³ OIDAC, *Anti-Christian Graffiti on Historic Church in Potsdam*, 6 giugno 2022, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=5894> (consultato il 31 gennaio 2023).

⁵⁴ Merkus.de, *Wegen Vandalismus: Pfarrkirche Poing geschlossen - Unbekannter hinterließ mehrmals Notdurft*, 17 febbraio 2022, <https://www.merkur.de/lokales/ebersberg/poing-ort29300/wegen-vandalismus-pfarrkirche-poing-geschlossen-unbekannter-hinterliess-mehrmals-notdurft-91355154.html>; Oberhessische Presse, *Verrußte Kirche in Caldern bleibt geschlossen*, 23 giugno 2022, <https://www.op-marburg.de/lokales/marburg-biedenkopf/lahntal/kirchenbrand-in-caldern-nikolaikirche-bleibt-geschlossen-D3KIDPTVYTLGE-DZURIFQSCC2PE.html> (entrambi consultati il 31 gennaio 2023).

⁵⁵ OIDAC, *22-year Old Man Strikes and Spits a Woman Inside the Church*, 2 ottobre 2022, <https://www.intoleranceagainstchristians.eu/index.php?id=12&case=6243> (consultato il 31 gennaio 2023).